

# TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

## Newsletter n. 9 del 10 Marzo 2014

### **1. REVISORI DEGLI ENTI LOCALI – Al via i corsi di formazione**

E' stato pubblicato il **calendario dei nuovi corsi di formazione** organizzati dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e l'Istituto di Ricerca Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (IRDCEC), per l'acquisizione dei crediti formativi richiesti per l'iscrizione nell'elenco dei revisori degli Enti locali.

Per la formazione delle classi dei corsi e dell'eventuale graduatoria, saranno rispettate le stesse regole di cui ai precedenti bandi.

I corsi si terranno presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (SSAI) in Via Veientana, 386 – ROMA.

Per partecipare occorre compilare e restituire la domanda di partecipazione al numero di fax 06-4874756 oppure all'indirizzo di posta elettronica [amministrazione@irdcec.it](mailto:amministrazione@irdcec.it).

Per scaricare il calendario, i programmi dei corsi e la domanda di partecipazione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.irdcec.it/node/642>

### **2. SOCIETA' DI CAPITALI – Entro il 16 marzo va pagata la tassa forfettaria annuale per le scritture contabili**

Entro il prossimo **16 marzo** deve essere pagata la **tassa forfettaria annuale** per la numerazione di libri e registri tenuti dalle sole società di capitali (Spa, Sapa e Srl), società consortili a responsabilità limitata, aziende speciali e consorzi tra enti territoriali.

L'importo dovuto prescinde dal numero dei libri e dei registri tenuti e dalle relative pagine, e ammonta a **309,87 euro** se, alla data del 1° gennaio 2014, l'ammontare del capitale sociale o del fondo di dotazione non è superiore a 516.456,90 euro.

Tale importo è elevato a **516,46 euro** se il capitale o il fondo di dotazione supera, alla data del 1° gennaio 2014, l'importo di 516.456,90 euro.

Il versamento va effettuato utilizzando il **modello F24** con indicazione, nella sezione "Erario", del **codice tributo 7085** - Tassa annuale vidimazione libri sociali, dell'importo e dell'anno per il quale viene eseguito il pagamento (2014).

Per l'importo dovuto, è possibile far **ricorso alla compensazione** con eventuali crediti vantati di altre imposte e contributi.

Si ricorda che per le **società di nuova costituzione** il pagamento va effettuato, prima della presentazione della dichiarazione di inizio attività (su cui vanno riportati gli estremi di versamento), mediante bollettino di conto corrente postale intestato all'Ufficio del Registro di Roma - Tasse di concessioni governative - **C/C Postale n. 6007**.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa** – Libri, registri, scritture e documenti contabili.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=177>

### **3. AVVOCATI MEDIATORI – Il Consiglio Nazionale Forense rende note le regole per la formazione**

Con una **delibera**, assunta dal plenum del Consiglio Nazionale Forense (CAF) nella seduta del Consiglio **del 21 febbraio 2014**, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4-bis del D.Lgs. n. 28/2010, sono stati fissati gli **standard formativi** per l'avvocato che intende esercitare il ruolo di mediatore e che aspiri ad iscriversi nelle liste di mediatori degli organismi di mediazione in base al citato D.Lgs. n. 28/2010.

Il Consiglio nazionale forense propone un percorso di **15 ore di teorico-pratiche integrate da un tirocinio**. Quanto alle 15 ore di lezione teorico-pratiche, **5 ore** saranno dedicate all'analisi del D.Lgs. n. 28/2010 e relativa disciplina di attuazione (*normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di mediazione e conciliazione, efficacia e operatività delle clausole contrattuali di mediazione e conciliazione, forma, contenuto ed effetti della domanda di mediazione e dell'accordo di conciliazione, compiti e responsabilità del mediatore*) e **10 ore** alla gestione del conflitto e le competenze pratiche del mediatore.

Il percorso teorico-pratico dovrà poi essere completato con un tirocinio che consisterà nella partecipazione ad almeno **2 procedure di mediazione condotte da altri**. Sono esonerati gli Avvocati che hanno già acquisito la qualifica di mediatore secondo il percorso generale.

Per quanto riguarda l'**aggiornamento professionale**, il CAF propone un numero di 8 ore nel biennio dedicate principalmente allo studio dei casi.

Per quanto riguarda i **sogetti autorizzati ad erogare la formazione e all'aggiornamento**, il compito viene rimesso ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati (COA) e al CAF stesso.

Per scaricare il testo del documento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.consiglionazionaleforense.it/site/home/naviga-per-temi/circolari/articolo8529.html>

### **4. Fissato il saggio degli interessi moratori per il primo semestre 2014 – Il tasso scende all' 8,25%**

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dalla lett. e), del comma 1, dell'art. 1, del D.Lgs. n. 192/2012, si comunica **che per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2014** il tasso di riferimento è pari allo **0,25%**.

E' questo il contenuto del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze - pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2013 - con il quale viene enunciato il saggio degli interessi legali moratori da applicare in favore dei creditori nel caso di ritardo dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

Il nuovo tasso per gli interessi di mora è pertanto pari all' **8,25 per cento**.

Per scaricare il testo del comunicato clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28nkdcn>

### **5. VEICOLI FUORI USO – Sostituito l'Allegato II del D.Lgs. n. 203/2009 – Il divieto di utilizzo del piombo nelle saldature slitta al 1° gennaio 2016**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 4 marzo 2014, il **decreto 4 dicembre 2013**, con il quale viene recepita la direttiva 2013/28/UE della Commissione del 17 maggio 2013, recante modifica dell'allegato II della direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai **veicoli fuori uso**, provvedendo alla modifica dell'Allegato II del D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, relativo ai materiali e ai componenti cui non si applica il divieto previsto dall'art. 9, comma 1.

Il divieto in questione riguarda la produzione o l'immissione sul mercato di materiali e di componenti di veicoli contenenti piombo, mercurio, cadmio o cromo esavalente. Tale divieto non si applica nei casi ed alle condizioni previste nel citato Allegato II.

In sostanza, con questo decreto che recepisce la citata direttiva 2013/28/UE **slitta al 1° gennaio 2016** il divieto di utilizzo del piombo nelle saldature in applicazioni elettriche di smaltatura su vetro tranne che per le saldature su lastre laminate, ai sensi della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso.

Si ricorda che queste potevano essere usate fino al 1° gennaio 2013. Poiché, però, **non si è riusciti a trovare un materiale sostitutivo**, la direttiva 2013/28/UE ha previsto la proroga di cui sopra.

Per scaricare il testo del comunicato clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28nlfox>

## **6. GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA – Dichiarazione F-Gas 2014 – Pronte le istruzioni**

Dal **1° marzo 2014** gli operatori possono compilare e trasmettere la “**Dichiarazione F-Gas**” con i **dati riferiti all’anno 2013**.

Il Ministero dell’Ambiente ha comunicato che, ai fini della comunicazione della dichiarazione contenente le informazioni riguardanti le quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati di cui all’art. 16, comma 1, del D.P.R. n. 43/2012, sono disponibili sia le **istruzioni per la compilazione** della dichiarazione, che l’**elenco aggiornato delle sostanze** da considerare ai fini della dichiarazione.

La dichiarazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati registrate nel 2013 deve essere presentata **entro il 31 maggio 2014** dagli operatori delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d’aria, pompe di calore, nonché dei sistemi fissi di protezione antincendio contenenti 3 Kg o più di gas fluorurati ad effetto serra.

La dichiarazione dovrà essere **trasmessa tramite il formato elettronico**, accessibile dal sito dell’ISPRA – SINAnet (Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale).

Il mancato adempimento di tale obbligo viene punito dal D.Lgs. n. 26/2013 (recante la disciplina sanzionatoria per la violazione del regolamento 842/2006/CE) con una **sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 10.000,00 euro**.

Per saperne di più e scaricare l’informativa del Ministero dell’Ambiente clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/gas\\_fluorurati/nota\\_esplicitiva\\_dichiarazione\\_f\\_gas2014.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/gas_fluorurati/nota_esplicitiva_dichiarazione_f_gas2014.pdf)

Per scaricare il formato della dichiarazione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/gas\\_fluorurati/dichiarazione\\_art16\\_dpr\\_27012012\\_43.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/gas_fluorurati/dichiarazione_art16_dpr_27012012_43.pdf)

Per accedere al SINAnet e scaricare il testo delle istruzioni per la compilazione della dichiarazione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas>

## **7. Vini DOCG e DOC – Fissati i nuovi importi dei contrassegni di Stato per la campagna 2014/2015**

E’ stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 4 marzo 2014, il COMUNICATO del Ministero dell’Agricoltura con il quale viene stabilito il **prezzo dei contrassegni di Stato** per i vini a denominazione di origine controllata e garantita (DOCG) ed a denominazione di origine controllata (DOC), **per la campagna 2014/2015**.

Per scaricare il testo del comunicato clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28nlceh>

## **8. VIGNETI – Dettate le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione per le campagne vitivinicole dal 2014 al 2018**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2014, il **decreto 20 dicembre 2013**, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dando attuazione a due regolamenti europei (n. 1234/2007 e n. 555/2008), ha stabilito le modalità e le condizioni per applicare la **misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti** inserita nel programma nazionale di sostegno alla viticoltura per le **campagne vitivinicole dal 2013/2014 al 2017/2018** e corrispondere gli aiuti previsti.

Le Regioni e le Province autonome dovranno adottare le determinazioni per applicare la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti compilando le due schede allegate al decreto in questione, che dovranno poi essere trasmesse al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea – Settore vitivinicolo e ad AGEA Coordinamento.

Le persone fisiche o giuridiche che conducono vigneti con varietà di uve da vino possono **beneficiare del premio per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti** previsto dall'art. 103-octies del regolamento (CE) n. 1234/2007 e dagli articoli 6 e seguenti del regolamento (CE) n. 555/2008.

Le domande per beneficiare del premio dovranno essere presentate all'Organismo pagatore competente, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28nw3vx>

## **9. Via Libera definitivo dal Consiglio dei Ministri al recepimento di 16 direttive europee – Due in materia ambientale di particolare interesse**

Il **Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2014** ha approvato, in via definitiva, 16 decreti legislativi che recepiscono altrettante direttive europee.

Ne segnaliamo due che riguardano il recepimento delle seguenti due direttive europee:

1) la **direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010** relativa alle **emissioni industriali** ad elevato potenziale inquinante (*Industrial Emissions Directive*) derivanti da attività energetiche, produzione e trasformazione di metalli, industria dei prodotti minerali, industria chimica, gestione rifiuti, allevamento di animali ecc..

In particolare il provvedimento prevede obblighi fondamentali per le installazioni industriali, riordino delle competenze in materia di rilascio di autorizzazioni, disposizioni specifiche per alcune tipologie di impianti (*di incenerimento, di coincenerimento di rifiuti, impianti che utilizzano solventi, ecc.*), valori limite di emissione per i grandi impianti di combustione e sistema di ispezioni ambientali delle installazioni interessate e revisione di quello sanzionatorio per prevenire violazioni delle autorizzazioni;

2) la **direttiva 2011/65 dell' 8 giugno 2011** in materia di restrizioni dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE).

Due le novità rilevanti del nuovo provvedimento: l'obbligo della **marcatura CE** a carico dei fabbricanti e la **dichiarazione di conformità** che dovrà accompagnare le apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.palazzochigi.it/Governo/ConsiglioMinistri/dettaglio.asp?d=74971>

## **10. BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA – Semplificata la procedura per il rilascio della documentazione sulle imprese - Via libera del Garante privacy**

Il Garante per la protezione dei dati personali, con **provvedimento n. 2924878 del 30 gennaio 2014**, ha espresso **parere favorevole** sullo schema di regolamento recante "*Disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento*

con il CED di cui all'art. 8 della legge 1 aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'art. 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159".

Il parere dell'Autorità è reso al Ministero dell'interno su una versione dello schema che tiene conto degli approfondimenti e delle indicazioni suggeriti dal Garante, che hanno riguardato, in particolare, le finalità del trattamento dei dati, la specificazione delle banche dati collegate, una maggiore selettività degli accessi, l'obbligo di cancellazione dei dati alla scadenza dei termini di conservazione, la previsione espressa del conforme parere del Garante sulle convenzioni che dovranno disciplinare i collegamenti con alcuni sistemi informativi, e l'aggiornamento da parte dell'impresa delle informazioni ad essa riferite presenti nella banca dati.

L'archivio consentirà di **semplificare il sistema di rilascio della documentazione antimafia** sulle imprese (c.d. "comunicazioni" e "informazioni" antimafia) alle stazioni appaltanti e agli altri soggetti legittimati ad acquisirle (Pubbliche Amministrazioni, Camere di Commercio, Ordini professionali ecc.).

I dati registrati potranno essere **trattati elettronicamente** solo attraverso terminali attivati presso le Prefetture e presso gli altri soggetti legittimati all'accesso.

Considerata la delicatezza e la mole dei dati, per interrogare la banca dati occorrerà utilizzare **credenziali di autenticazione** in base a specifici profili di autorizzazione.

Tutti i dati saranno **sottoposti a cifratura** e verrà conservata la registrazione degli accessi.

Le informazioni potranno essere trattate anche per finalità di applicazione delle normative antimafia oltre che dalle Prefetture anche da alcuni uffici del Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, dalle Forze di polizia, dalla struttura tecnica del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere e, nell'ambito delle attività di coordinamento del procuratore nazionale antimafia, dalla DNA.

(Fonte: *Garante privacy - Newsletter n. 385 del 6 marzo 2014*)

Per scaricare il testo del provvedimento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.gdpd.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/2924878>

## **11. BANCHE DATI IPOTECARIA E CATASTALE – Consultabile dal 31 marzo 2014**

A partire **dal 31 marzo 2014** verrà attivato il servizio di **consultazione telematica delle banche dati ipotecaria e catastale** relativo ai beni immobili dei quali il soggetto richiedete risulta titolare, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento.

A prevederlo è il **Provvedimento dell'Agazia delle Entrate del 4 marzo 2014**, con il quale vengono disciplinate:

- a) le modalità di **consultazione telematica delle banche dati ipotecaria e catastale**, e
- b) le modalità di **accesso alla banca dati catastale**, effettuato presso gli sportelli catastali decentrati, in entrambi i casi: relativamente ai beni immobili dei quali il soggetto che effettua la consultazione risulta titolare, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento e **in forma gratuita ed in esenzione da qualsiasi tributo**.

A decorrere dalla data sopra indicata:

- a) l'accesso al servizio di consultazione telematica è consentito, in una prima fase di erogazione dello stesso, alle persone fisiche registrate ai servizi telematici *Entratel* e *Fisconline*;
- b) l'accesso di consultazione della banca dati catastale è esteso alle consultazioni telematiche effettuate presso gli sportelli catastali decentrati, secondo le regole applicabili presso gli Uffici dell'Agazia.

Per saperne di più e per scaricare il testo del provvedimento dell'Agazia delle Entrate clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28o4rba>

## **12. FONDO DI GARANZIA PER LE P.M.I. – Pubblicato il decreto che fissa i nuovi requisiti di accesso – Accesso anche ai professionisti - In funzione il nuovo Portale FDG**

Con il **decreto ministeriale 27 dicembre 2013**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 dell' 8 marzo 2014 (Suppl. Ordinario n. 18), viene data attuazione sia alle disposizioni dell'articolo 1 del decreto-legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013 (c.d. "*Decreto del fare*"), volte a favorire l'accesso al credito, **ampliando la platea delle imprese** potenziali beneficiarie della garanzia, sia alla previsione dello stesso decreto-legge che **estende** gli interventi del Fondo ai **professionisti** e agli **studi professionali** (art. 7).

In **allegato al decreto ministeriale** sono riportati i **nuovi criteri di valutazione delle imprese** ai fini dell'accesso alla garanzia del Fondo, ri-calibrati in funzione del ciclo economico e dell'andamento del mercato finanziario e creditizio.

Le nuove disposizioni dettate dal decreto in questione, che saranno operative **dal 10 marzo 2014**, riguardano principalmente:

- la modifica delle **percentuali massime di copertura** (che passa dal 70 all' 80%) (art. 3);
- la limitazione della garanzia alle sole operazioni di nuova concessione ed erogazione, a meno che non siano condizionate all'acquisizione della garanzia del Fondo (art. 4);
- i criteri di valutazione per l'ammissione di **imprese e cooperative sociali**;
- la **semplificazione delle procedure** con accesso alle **modalità telematiche**, con la dematerializzazione dei documenti e il monitoraggio in tempo reale delle richieste di garanzia e controgaranzia (art. 5);
- le nuove misure per garantire l'effettivo **trasferimento dei vantaggi** della garanzia ai beneficiari (art. 6, comma 1).

Nella stessa data del 10 marzo entrerà in funzione il **nuovo Portale FDG** per la presentazione e la gestione delle domande di garanzia.

Per scaricare il testo del decreto e del suo allegato clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28o5cno>

Per accedere al nuovo portale FDG per la presentazione e la gestione delle domande di garanzia clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.fondidigaranzia.it/>

### **13. CYBERSICUREZZA - Adottati i documenti elaborati dal CISR**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2014, il COMUNICATO della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo all'adozione del "**Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico**" e del "**Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica**".

I due provvedimenti sono stati adottati, su proposta unanime del Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (CISR), a conclusione di un lavoro condotto, lungo tutto il 2013, dagli esperti della Presidenza del Consiglio e delle diverse amministrazioni coinvolte.

Il **Quadro Strategico Nazionale** per la sicurezza dello spazio cibernetico individua i profili e le tendenze evolutive delle minacce e delle vulnerabilità dei sistemi e delle reti di interesse nazionale, specifica ruoli e compiti dei diversi soggetti pubblici e privati e individua strumenti e procedure con cui perseguire l'accrescimento delle capacità del Paese di prevenire e rispondere in maniera compartecipata alle sfide poste dallo spazio cibernetico.

Con il **Piano Nazionale** vengono individuate le priorità, gli obiettivi specifici e le linee d'azione per dare concreta attuazione al Quadro Strategico.

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.palazzochigi.it/Notizie/Presidenza/dettaglio.asp?d=74839>

Per accedere al sito del CISR clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28nlkmb>

#### **14. Spettacoli dal vivo di portata minore – L'autorizzazione sostituita con la SCIA – Necessario allegare tutta la documentazione prevista per il rilascio della licenza**

Considerato che le nuove disposizioni si limitano semplicemente a sostituire le licenze di cui agli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S. con una SCIA, senza incidere né sui presupposti di sicurezza per la pubblica incolumità richiesti dalla normativa in tema di pubblici spettacoli o intrattenimenti, né sulle verifiche richieste dalla legge, affidate alle Commissioni di vigilanza ai sensi dell'art. 141 del R.D. n. 635/1940, la SCIA dovrà essere corredata di **tutta la documentazione normalmente richiesta per il rilascio della licenza** in relazione alle caratteristiche dell'allestimento proposto, idonea ad attestare la sicurezza dell'allestimento e la piena assunzione di responsabilità in capo all'organizzatore.

Non è possibile – precisa infine il Ministero dell'Interno - sostituire la documentazione di cui sopra né da una “*asseverazione rilasciata da un tecnico abilitato*”, né da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

E' questo il parere del Ministero dell'Interno, espresso con la **Nota del 27 febbraio 2014, Prot. 557/PAS/U/003625/13500.A(8)** inviata alla Prefettura di Ravenna.

Si ricorda che la nuova norma, introdotta agli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S. dall'art. 7, comma 8-bis, della L. n. 112/2013, di conversione del D.L. n. 91/2013, prevede che per **eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio** – considerati “*spettacoli dal vivo di portata minore*” - la licenza è sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), di cui all'articolo 19 della L. n. 241/1990, e successive modificazioni, presentata allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) o ufficio analogo.

Per scaricare il testo della Nota ministeriale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://www.marilisabombi.it/public/MinInt\\_13077.pdf](http://www.marilisabombi.it/public/MinInt_13077.pdf)

#### **15. Ottenimento dei CERTIFICATI BIANCHI – Diffusa una GUIDA ENEA 2014 per il settore rifiuti**

L'ENEA (*Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile*) ha emanato, ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.M. 28 dicembre 2012, una **Guida operativa 2014** su come ottenere i **titoli di efficienza energetica (certificati bianchi)** per gli interventi di efficientamento negli impianti di gestione rifiuti.

Non si tratta di un manuale sull'efficienza energetica ma di una guida operativa di settore che ha lo scopo di aiutare i gestori degli impianti di trattamento rifiuti a conseguire i titoli di efficienza energetica, fornendo un quadro degli interventi di razionalizzazione energetica che possono essere realizzati nel settore.

Le **modalità di gestione dei rifiuti** su cui si concentra la Guida riguardano:

- l'incenerimento,
- il trattamento meccanico, meccanico-biologico e la produzione di CSS/CDR (combustibile solido secondario / combustibile derivato da rifiuti),
- il compostaggio e la gestione anaerobica.

Si ricorda che il settore dei “**Certificati Bianchi**” o “**Titoli di Efficienza Energetica**” (TEE) è stato definitivamente introdotto in Italia dai due decreti entrambi datati 20 luglio 2004.

I “Certificati Bianchi” sono documenti rilasciati, a decorrere dal 3 febbraio 2013, dal Gestore dei servizi energetici (GSE), che attestano il livello di risparmio energetico ottenuto attraverso l'applicazione di tecnologie per l'efficienza.

Per scaricare il testo della Guida ENEA 2014 clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://blogcertificatibianchienea.weebly.com/uploads/1/9/4/8/19485057/go\\_rifiuti\\_web.pdf](http://blogcertificatibianchienea.weebly.com/uploads/1/9/4/8/19485057/go_rifiuti_web.pdf)

Per accedere al sito GSE – Certificati bianchi clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.gse.it/it/CertificatiBianchi/Pages/default.aspx>

## **16. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Indicazioni applicative anche dalla Regione SARDEGNA**

Dopo la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Veneto, la Regione Piemonte, anche la Regione Sardegna, con la **Deliberazione della Giunta Regionale del 14 febbraio 2014, n. 6/16** (in vigore dal 6 marzo 2014), ha recepito le disposizioni statali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) collegandole con la normativa regionale in materia di sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Per la richiesta o il rinnovo di 6 dei 7 atti ambientali indicati all'articolo 3, D.P.R. n. 59/2013 l'AUA si consegue in conferenza dei servizi seguendo le normali regole della L.R. 5 marzo 2008, n. 3 (art. 1, commi dal 16 al 32).

L'AUA è **emanata dalla Provincia** e confluisce nella determinazione motivata di conclusione del procedimento rilasciata dal SUAP.

La Regione ricorda che, per gli impianti soggetti ad autorizzazione ordinaria per le emissioni in atmosfera (articolo 269, D.Lgs. n. 152/2006) di cui alla lettera c), articolo 3, D.P.R. n. 59/2013 che precedentemente erano esclusi dalla procedura SUAP, non si applica la disciplina regionale ma si segue direttamente quanto previsto dal D.Lgs. n. 59/2013, con un procedimento in conferenza di servizi della durata massima di 120 giorni (articoli 4, commi 5 e 7, D.P.R. n. 59/2013).

Viene dato mandato all'Ufficio Regionale SUAP e agli Assessorati competenti di **predisporre la modulistica necessaria** e di fornire ulteriori chiarimenti operativi se necessari, nonché di revisionare le specifiche direttive di settore.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti – AUA**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=494>

## **17. E' nato lo SPORTELLO POLIVALENTE DI TERZA GENERAZIONE – Dal Comune di Aosta un esempio da imitare**

Lo **sportello polivalente di terza generazione** è una sorta di sogno diventato realtà: il Comune di Aosta già dal maggio 2013 dispone, infatti, di **"amicoinComune"**, nuovo sistema di accoglienza dei cittadini e degli imprenditori sviluppato in collaborazione con gli esperti di Maggioli Consulenza.

Si tratta di una struttura nuova ed innovativa che il Comune di Aosta ha voluto mettere al servizio della Sua collettività, con l'intento di attuare politiche di semplificazione e sburocratizzazione e assicurare, nel contempo, l'erogazione di prestazioni di alta qualità.

Nella struttura chiunque si presenta verrà accolto da una équipe di operatori polifunzionali, ovvero persone adeguatamente selezionate e formate, in grado di rispondere alle richieste e di evadere le istanze in modo rapido e professionale e di agire comunque da tramite tra Voi e gli uffici competenti per il disbrigo di quelle più complesse.

Il nuovo sistema di accoglienza del Comune di Aosta costituisce l'unico **punto di riferimento per gli utenti rispetto ai servizi erogati dall'Ente**. Uno sportello polivalente che soddisfa tutte le esigenze della collettività, un'organizzazione perfetta orientata al cittadino, che elimina qualsiasi barriera burocratica e snellisce il processo di rilascio degli atti.

**Ecco perché lo sportello polivalente di terza generazione funziona realmente ed ogni Pubblica Amministrazione dovrebbe far evolvere i propri sistemi di accoglienza verso questo modello.**

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://datastorage02.maggioli.it/data/news/allegati/BwmJQvxmSk/CS%20Sportello%20Pol\\_def.pdf](http://datastorage02.maggioli.it/data/news/allegati/BwmJQvxmSk/CS%20Sportello%20Pol_def.pdf)

Per accedere al servizio clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.amicoincomune.it/web/>